



Il 2023 è l'anno giusto per introdurre la Cina nel portafoglio core?

Data di pubblicazione

3 Febbraio 2023

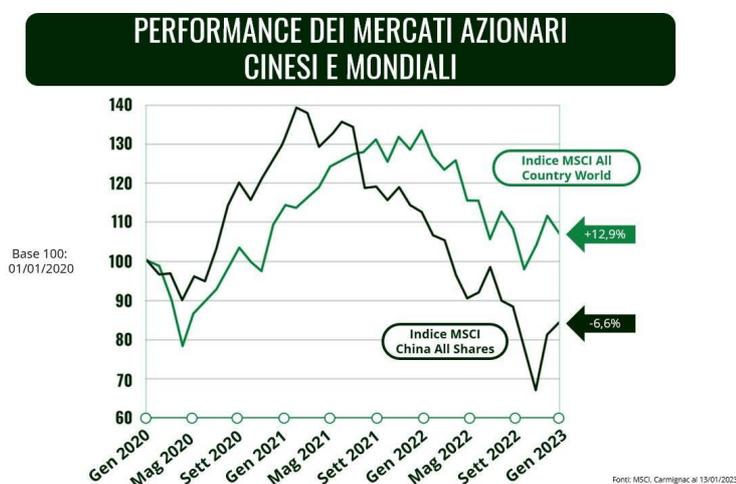
Lunghezza

🕒 4 minuto/i di lettura

Dopo due anni difficili per le azioni cinesi a causa di un giro di vite normativo, delle tensioni geopolitiche e della recessione economica, il 2023 si preannuncia più promettente per gli investitori.

Recentemente i mercati finanziari cinesi hanno registrato una volatilità elevata per una serie di decisioni politiche e altri eventi che hanno alimentato l'ansia degli investitori esteri, per esempio l'inasprimento delle normative per alcuni settori di attività, i guai finanziari del gigante immobiliare Evergrande, le normative più severe sulla trasparenza delle società cinesi quotate negli Stati Uniti, senza dimenticare la rigida politica Zero-Covid e i timori di un'invasione di Taiwan all'indomani dello scoppio del conflitto in Ucraina.

Il 2023 – l'anno cinese del Coniglio, simbolo di pace, prosperità, ritorno alla normalità e altro ancora – potrebbe aprire un nuovo capitolo per gli investitori. Molti cambiamenti essenziali avvenuti recentemente nel paese indicano una normalizzazione dell'economia e dei mercati finanziari e potrebbero far emergere molte opportunità, in particolare nei settori correlati ai beni di consumo.



Un futuro più brillante

Tutti gli indicatori volgono nuovamente al bello per le azioni cinesi. Sui cinque fattori di rischio che gravavano sulle azioni cinesi nel 2021 e 2022 (verifiche normative rigorose, crisi immobiliare, politica zero-Covid, politiche locali, tensioni tra Cina e Stati Uniti), quattro si sono in larga misura risolti ora che Pechino ha posto fine al giro di vite normativo decidendo anche di sostenere il settore privato, compresi i colossi internet e i costruttori immobiliari. Per quanto riguarda il quinto fattore di rischio, le tensioni tra Stati Uniti e Cina, che sono tornate a salire dopo l'incidente del "pallone spia cinese", a nostro avviso non subiranno un'escalation. Vediamo la ripresa economica post-Covid come un potente driver per le azioni cinesi nel 2023.

Il governo cinese ha attuato una serie di cambiamenti concreti dopo il Congresso del Partito comunista di ottobre. La novità più significativa è stata la revoca della rigorosa politica di contrasto al Covid, una decisione abbastanza affrettata ma dettata dalla necessità, che ha permesso la riapertura del paese l'8 gennaio. Inoltre, il governo sta orientando la sua politica a favore della crescita economica; alla Conferenza centrale sul lavoro economico (il principale consesso economico del paese), per esempio, alcuni esponenti di punta del governo hanno annunciato che il rilancio della domanda interna sarebbe stato una priorità per il 2023.

Anche se la rapidità della riapertura dell'economia cinese potrebbe causare alcune difficoltà nel breve termine, ci attendiamo un aumento del PIL già nel primo semestre con un dato annuo al 5,0% circa, il che farebbe della Cina l'unica grande economia mondiale a registrare un'accelerazione della crescita del PIL.



Prospettive di crescita solide, alimentate dalla domanda interna

Tutti questi fattori fanno presagire un aumento della spesa al consumo cinese, che a sua volta dovrebbe far crescere negli anni a venire i ricavi delle società cinesi nei settori correlati ai beni di consumo. Una recrudescenza dei contagi da Covid potrebbe pesare sulla spesa al consumo nel primo trimestre, ma la situazione dovrebbe migliorare già nel secondo trimestre grazie alle misure di stimolo della crescita e dei consumi varate da Pechino e al fatto che sia le autorità locali che i cittadini stanno imparando ad affrontare il Covid in maniera più efficace.

Inoltre, le famiglie cinesi hanno un risparmio in eccesso di quasi 18 mila miliardi di renminbi (2,5 mila miliardi di euro), compresi 4 mila miliardi di renminbi accumulati dal 2020, in primo luogo a causa dei lockdown. L'eccesso di risparmio dovrebbe determinare un aumento della spesa per i consumi. Si prospetta anche una ripresa del mercato del lavoro: quasi un posto di lavoro su cinque in Cina implica un contatto fisico, di conseguenza la revoca della politica anti-Covid e la riapertura totale dell'economia cinese possono stimolare sia la dinamica delle assunzioni sia la spesa per i consumi, alimentando la ripresa dei consumi delle famiglie.

Altri fattori di crescita strutturale della domanda nazionale cinese sono: una popolazione di ben 1,4 miliardi di persone; un PIL pro capite di oltre USD 12.500; un tasso di consumo delle famiglie in crescita; un aumento quintuplicato dei consumi totali delle famiglie tra il 2005 e il 2020. Inoltre, se si analizzano i consumi delle famiglie cinesi in percentuale del PIL, questo dato è ora pari al 54,3%, sensibilmente più basso rispetto ai paesi sviluppati (82,6% negli USA¹, per esempio), c'è quindi un ampio margine per l'espansione della spesa cinese al consumo.



Altri buoni motivi per prendere in considerazione le azioni Cinesi

Ci sono molti altri buoni motivi per investire in Cina. Il mercato conta più di 6.000 società quotate, per una capitalizzazione di borsa complessiva di oltre USD 19 mila miliardi², seconda solo agli Stati Uniti. È quindi semplicemente un mercato azionario che non può essere trascurato dagli investitori oggi. Eppure, nonostante le dimensioni e le condizioni attuali del mercato, le società cinesi costituiscono appena il 3,6% dell'indice MSCI All Country World (costituito da azioni di circa 50 paesi), rispetto al 60,4% delle società statunitensi e al 5,6% di quelle giapponesi.

Le aziende cinesi presentano valutazioni interessanti. Il rapporto prezzo-utili medio (che indica quanto gli investitori sono disposti a pagare oggi il titolo di una società sulla base degli utili futuri) è di circa 11 per le azioni cinesi³, di poco inferiore alla media decennale, mentre le azioni globali si scambiano a un rapporto prezzo-utili di circa 15. Inoltre, la maggior parte delle società cinesi ha tagliato i costi negli ultimi tre anni, quindi la crescita del fatturato dovrebbe tramutarsi in un aumento degli utili nel 2023.

Le azioni cinesi possono essere un efficace strumento di diversificazione del portafoglio in termini di esposizione geografica e di tematiche di investimento. Ravvisiamo un forte potenziale soprattutto in quattro ambiti principali della New economy cinese: 1) innovazione industriale e tecnologica; 2) salute; 3) transizione ecologica; 4) miglioramento dei consumi.

Dopo 20 mesi difficili, il 2023 potrebbe essere l'anno della rinascita per i mercati finanziari cinesi. Anche se alcuni rischi non sono da trascurare (una nuova ondata di Covid, gli sviluppi geopolitici), crediamo che molti possano essere limitati attraverso una gestione attiva del portafoglio. Un approccio di investimento agile, selettivo e fondato su una visione di lungo termine (coerente con l'anno del Coniglio) è più che mai fondamentale per il 2023.

¹Fonte: Banca mondiale

²Fonte: Bloomberg, CICC Research, 2022

³ Rapporto prezzo-utili (PER) delle società dell'indice MSCI China, che comprende società di grande e media capitalizzazione quotate sulle borse di Shanghai e Shenzhen.



Scopri di più sugli investimenti in Cina:

[Scopri il nostro Fondo specializzato sulla Cina](#)

[Contattaci](#)



Comunicazione di marketing. Nel caso di interesse in un Fondo della gamma Carmignac si prega di prendere contatto con il proprio Consulente e di consultare il KID/prospetto prima di prendere una decisione finale di investimento.

La presente pagina web non può essere riprodotta, totalmente o parzialmente, senza la previa autorizzazione della Società di gestione. Le informazioni ivi contenute non costituiscono né un'offerta di sottoscrizione né una consulenza di investimento. Esso non intende fornire consulenza fiscale, giuridica o contabile e non deve essere utilizzato in tal senso. Il presente documento viene fornito unicamente a scopo informativo e non deve essere utilizzato per valutare la convenienza di un investimento in titoli o partecipazioni in esso illustrati né per qualsivoglia altra finalità. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere parziali e possono essere modificate senza preavviso. Esse sono aggiornate alle data di redazione del presente documento e sono tratte da fonti proprietarie e non proprietarie ritenute affidabili da Carmignac. Non sono necessariamente esaustive o accurate. Di conseguenza, Carmignac, i suoi dirigenti, dipendenti o agenti non ne garantiscono l'accuratezza o l'affidabilità e declinano ogni responsabilità in caso di errori e omissioni (compresa la responsabilità verso terzi in caso di negligenza).

Le performance passate non sono un'indicazione delle performance future. Le performance sono calcolate al netto delle spese (escluse eventuali commissioni di ingresso applicate dal distributore). Il rendimento può aumentare o diminuire a causa di oscillazioni valutarie per le quote senza copertura valutaria.

La decisione di investire in detto fondo dovrebbe tenere conto di tutti i suoi obiettivi e le sue caratteristiche descritte nel relativo prospetto. Il riferimento a titoli o strumenti finanziari specifici è riportato a titolo meramente esemplificativo per illustrare titoli attualmente o precedentemente presenti nei portafogli dei Fondi della gamma Carmignac. Tale riferimento non è volto pertanto a promuovere l'investimento diretto in detti strumenti né costituisce una consulenza di investimento. La Società di Gestione ha la facoltà di effettuare transazioni con tali strumenti prima della pubblicazione della comunicazione. I portafogli dei Fondi Carmignac possono essere modificati in qualsiasi momento. Scala di Rischio del KIID (Informazioni chiave per gli investitori). Il rischio 1 non significa che l'investimento sia privo di rischio. Questo indicatore può evolvere nel tempo. L'orizzonte di investimento raccomandato si intende come periodo minimo e non è una raccomandazione a vendere allo scadere di tale periodo.

Morningstar Rating™ : © Morningstar, Inc. Tutti i diritti riservati. Le informazioni contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva di Morningstar e/o dei suoi fornitori di contenuti, non possono essere copiate né distribuite e non se ne garantisce l'accuratezza, la completezza o l'attualità. Morningstar e i suoi fornitori di contenuti non sono responsabili di eventuali danni o perdite derivanti dall'uso di tali informazioni. Alcuni soggetti o paesi potrebbero subire restrizioni di accesso ai Fondi.

Il presente documento non è rivolto a soggetti in giurisdizioni dove (a causa della nazionalità, residenza o altro di tale soggetto) il documento o la disponibilità di tale documento sono vietati. I soggetti ai quali si applicano tali divieti non devono avere accesso al presente documento. L'imposizione fiscale dipende dalla situazione del singolo investitore. I Fondi della gamma Carmignac non sono registrati per la distribuzione al dettaglio in Asia, Giappone, Nordamerica e Sudamerica. I Fondi Carmignac sono registrati a Singapore nel quadro del regime estero limitato (rivolto esclusivamente a clienti professionali). I Fondi non sono registrati ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. I Fondi non possono essere offerti o venduti, in maniera diretta o indiretta, a beneficio o per conto di una "U.S. Person" secondo la definizione della normativa statunitense Regulation S e FATCA. I rischi, le commissioni e le spese applicate ai Fondi della gamma Carmignac sono descritti nel KID (documento contenente le informazioni chiave) e nei prospetti. Il KID deve essere consegnato al sottoscrittore prima della sottoscrizione. Leggere il KID prima della sottoscrizione. I Fondi non sono a capitale garantito e gli investitori possono perdere parte o tutto il loro capitale. I Fondi presentano un rischio di perdita di capitale.

Carmignac Portfolio fa riferimento ai comparti Carmignac Portfolio SICAV, una società di investimento di diritto lussemburghese e conforme alla Direttiva UCITS. I Fondi sono fondi comuni di investimento disciplinati dalla legge francese (FCP) conformi alla Direttiva UCITS o AIFM. La Società di gestione può interrompere la promozione nel Suo paese in qualsiasi momento.

In Italia: I prospetti, KID e rapporti di gestione annuali del Fondo sono disponibili sul sito [www.carmignac.com/it-it] (<https://www.carmignac.com/it-it>) o su semplice richiesta alla Società di Gestione. [Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 5.](#)

In Svizzera: I prospetti, il KID e i rapporti di gestione annui sono disponibili sul sito internet [www.carmignac.com/it-ch] (<https://www.carmignac.com/it-ch>) e presso il nostro rappresentante di gestione in Svizzera, CACEIS (Switzerland), S.A., Route de Signy 35, CH-1260 Nyon. Il soggetto incaricato dei pagamenti è CACEIS Bank, Montrouge, succursale a Nyon / Svizzera, Route de Signy 35, 1260 Nyon. [Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in italiano al seguente link sezione 5.](#)

Per Carmignac Portfolio Long-Short European Equities: Carmignac Gestion Luxembourg SA, in qualità di Società di gestione di Carmignac Portfolio, ha delegato la gestione degli investimenti di questo Comparto a White Creek Capital LLP (registrata in Inghilterra e Galles con il numero OCC447169) a partire dal 2 maggio 2024. White Creek Capital LLP è autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority con numero FRN : 998349. Carmignac Private Evergreen si riferisce al comparto Private Evergreen della SICAV Carmignac S.A. SICAV - PART II UCI, registrata presso l'RCR del Lussemburgo con il numero B285278.